



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL REG. DATA 11/09/2015	OGGETTO: Adeguamento del Regolamento delle Commissioni Ordinarie Permanenti Speciali e sulla conferenza dei Capigruppo, ai sensi della L.R. 26/06/2015, n.11.
---	---

L'anno *duemilaquindici* il giorno *undici* del mese di *settembre* alle ore *20,00*, *in seduta di prosecuzione*, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Vice Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
<i>FURNARI PLACIDO</i>			<i>SALVA' GIUSEPPE</i>		
<i>LA DELFA ALFREDO</i>			<i>CHISARI VINCENZO</i>		
<i>CANTARELLA VINCENZO</i>			<i>VENTURA GRAZIA</i>		
<i>GIUFFRIDA SALVATORE</i>			<i>RAPISARDA VINCENZA</i>		
<i>MAGRA ALFIO</i>			<i>PETRALIA GIUSEPPE</i>		
<i>D'ASERO LUIGI GIOVANNI</i>			<i>SAPIENZA GIUSEPPE</i>		
<i>PAPPALARDO GIUSEPPE</i>			<i>CANTARELLA MARCO</i>		
<i>MIGNEMI VINCENZO</i>			<i>PORTALE FABBRIZIO</i>		
<i>VASTA ADA</i>			<i>MURSIA MAURO</i>		
<i>AMATO MARIO</i>			<i>SAPIA DANIELE</i>		

Presiede la seduta il Vice Presidente *Cantarella Vincenzo*.
Partecipa alla seduta il Vice Segretario *Dr. Leonardi Salvatore*.
La seduta è pubblica.

Scrutatori: *D'Asero - Mignemi - Vasta*.

Oggetto: Adeguamento del Regolamento delle Commissioni Ordinarie Permanenti Speciali e sulla conferenza dei Capigruppo, ai sensi della L.R. 26/06/2015, n.11.

Il Vice Segretario Generale

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Allora, come dicevamo all'inizio, per tutta la delibera, oltre le pubblicazione "on-line", che dobbiamo inserire anche questo, perché il discorso pubblicazione "on-line", perché riguarda anche quello delle Commissioni; Qua, per quanto riguarda l'unico punto per la partecipazione alla seduta, c'è un cambiamento più marcato rispetto a quello del Consiglio; Ma andiamo per ordine, facciamo allora sempre al solito, li leggiamo tutti e poi riprendiamo o li facciamo uno a uno, votiamo signor Presidente?

Il Vice Presidente

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

No, li leggiamo tutti, li votiamo a uno a uno e poi votiamo la delibera alla stessa maniera.

Il Vice Segretario Generale

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Ok! Allora, si propone di approvare, così come si approva le modifiche di adeguamento al regolamento per le Commissioni permanenti, per le Commissioni speciali e le Conferenze capigruppo, ai sensi legge regionale, undici del ventisei giugno due mila e quindici, apportandovi i seguenti emendamenti previsti dalla predetta normativa. Al comma sei, dopo albo pretorio, aggiungere on line, cassare da un apposito spazio dalla Commissione, dopo convocazioni inserire, nonché pubblicato nell'apposita sezione predisposta sito internet dell'ente dedicata alle singole Commissioni consiliari.

Articolo quattro al comma uno, dopo pubbliche, cassare a tal fine, aggiungere, salvi i casi previsti dal presente Regolamento, e si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti.

Il Vice Presidente

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Questa è una delle raccomandazioni che il Segretario Generale ci ha fatto, di evitare che le Commissioni si tengono durante l'orario di lavoro, specialmente per chi è un dipendente di ditte private e il Comune dovrebbe procedere ... c'è un'attività prevalente e un'attività considerata non prevalente.

Il Vice Segretario Generale

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Al comma due, dopo adunanza, cassare da.. affisso nell'apposita bacheca e all'ingresso della sede in cui si tiene la seduta, inserire nonché pubblicato nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente, dedicata alle singole Commissioni consiliari; Aggiungere comma sei: i verbali delle Commissioni, l'orario di inizio e di fine delle Commissioni; vengono pubblicate nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente, dedicata alle singole Commissioni consiliari. Articolo cinque: aggiungere comma quattro relativamente alla pubblicità delle riunioni unificate, si applicano le predisposizioni previste per

le riunioni delle commissioni consiliari permanenti; Articolo sette: sostituire tutto il comma uno nel modo che segue: a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo dall'entrata in vigore della Legge undici duemilacinque, ogni Commissione sarà composta da quattro consiglieri, in luogo degli attuali cinque; articolo primo comma quattro legge regionale undici due mila e quindici, tenendo conto di rispecchiare proporzionalmente ove possibile, la rappresentanza dei gruppi consiliari; aggiungere comma quinto per la partecipazione alle relative sedute, ogni Consigliere componente, ha diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario alla partecipazione, questa è la modifica più sostanziale che è avvenuta, quindi, ogni Consigliere componente ha diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario alla partecipazione, a ciascuna seduta, compreso il tempo per raggiungere il luogo della riunione e a rientrare al posto del lavoro, nella misura massima di un'ora prima e di un'ora dopo lo svolgimento della seduta, articolo due comma due, legge regionale undici due mila cinque. Ieri sera, un consigliere comunale, mi chiedeva: cosa è cambiato? e allora io, se volete ho quella che era la disposizione di legge prima di questa.. no, non era assolutamente la Legge trenta, c'era la Legge trenta, poi la Regione Siciliana aveva aggiunto altre norme, perché siccome ha competenza esclusiva la Regione Siciliana su queste materie, aveva aggiunto altre norme; In particolar modo quindi, diceva prima i lavoratori dipendenti, facenti parte delle Giunte comunali o provinciali... gli organi esecutivi dei consigli circoscrizionali, delle Unioni dei Comuni, di Consorzi fra Enti, ovvero delle Commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituiti e delle Commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle Conferenze dei Capigruppo e degli Organi di pari opportunità, previsto dagli statuti da regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio, per partecipare alla riunione degli organi di cui fanno parte, per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma, comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e a rientrare al posto di lavoro, nonché quello per lo studio preliminare dell'ordine del giorno, per i militari di leva o richiami, sono queste.. il servizio sostitutivo si applica anche.....

Il Vice Presidente

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Hanno tolto lo studio del preliminare e hanno indicato, in quanto tempo massimo ti puoi allontanare dal tuo lavoro, un'ora prima e un'ora dopo.

Il Vice Segretario Generale

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Soprattutto, hanno inserito il discorso alla partecipazione a ciascuna seduta; prima era la durata della seduta, ora è partecipazione a ciascuna seduta; A mio modo di avviso, sono due cose completamente diverse, perché la seduta poteva durare, dalle otto fino alle due e io partecipavo dalle dieci fino a mezzogiorno; Oggi la seduta dura dalle otto alle due e io partecipo dalle dieci a Mezzogiorno; Mi posso assentare un'ora prima e un'ora dopo, ma no per tutta la seduta..., ma questo è quello che dice la legge, poi ognuno la interpreta, non lo so, come vuole, a me pare scritta in un italiano molto.....

Il Vice Presidente

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Consentitemi, la differenza è sottile; In una giornata in cui è convocata una Commissione, se la Commissione si svolge dalle otto e mezza alle dodici, quello è l'arco temporale che intercetta la Commissione, dice bene il Consigliere, la giustificazione oraria l'abbiamo sempre data in funzione della tua presenza nell'arco temporale in cui tu sei presente, nella Commissione, però tu hai diritto, però tu hai diritto ad assentarti, non soltanto per quel tratto di tempo che sei Presidente della Commissione, ma da quando inizia la Commissione, a quando finisce.

Il Vice Segretario Generale

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Ma è meglio così non ci sono bruschi cambiamenti.

Il Vice Presidente

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Anzi, abbiamo anticipato la riforma, da questo punto di vista, è cambiata, ma anche nei giustificativi che ci davano, prima c'era un giustificativo che era onnicomprensivo mese per mese, ora dopo che finisce la Commissione, ti debbono dare direttamente il giustificativo.

Il Vice Segretario Generale

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Dal sedici, avrete un giustificativo per ogni Commissione al giorno, con tutta l'indicazione dell'orario di convocazione della Commissione, l'orario di presenza del

Cons. Cantarella V. (Vice Presidente)

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Ti abbuonano un'ora, ma se lui vuole rientrare al lavoro o vuole assentarsi dal lavoro, sarà competenza dell'ufficio del personale, di compensarlo con le ferie, o detraendolo eventualmente dal monte ore.

Il Vice Segretario Generale

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Si possono inserire anche... il discorso del rimborso di spese di viaggio, altre cose, che come la residenza, perché per esempio a Biancavilla non c'è questo caso, mi pare che siete tutti residenti a Biancavilla, ma può esserci il caso, di Consiglieri residenti in altri Comuni. Articolo quindici al comma quattro, dopo pubblicare sostituire fino alla fine del comma nel modo seguente: nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicato alle singole Commissioni consiliari; articolo diciotto al comma sei dopo Consigliere Comunale, cassare del Difensore civico dopo segretario, cassare del direttore generale. Queste sono due norme che non c'entrano con la legge, però nel momento in cui abbiamo esaminato, d'accordo, e ce ne siamo accorti che c'erano delle incongruenze, nel senso che già le leggi precedenti le avevano cassato, non esiste più il Direttore generale, non esiste il Difensore civico togliamolo e lo stiamo togliendo; Articolo venti al comma uno, cassare Direttore generale ove previsto, ormai non esiste più, al comma uno dopo comunale aggiungere, nel rispetto della legge regionale undici due mila e quindici articolo due comma uno, al comma quattro, dopo.. questo articolo ventidue: aggiungere nel rispetto della legge regionale, si riferisce all'altro argomento che discutevamo ieri sera, aspettando che si facesse l'orario per chiamare l'appello, si riferisce alle indennità; e quindi abbiamo messo quello che prescrive la legge. Al comma quattro, dopo Segretario Generale, cassare al Direttore generale di lasciare immutati i rimanenti articoli del regolamento delle commissioni consiliari,... di pubblicare il presente regolamento compreso di ventidue articoli, oltre che all'albo pretorio on line, nella sezione Amministrazione trasparente sottosezione atti generali alla voce regolamenti.

Il Vice Presidente

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

...Se il Consiglio lo delibera, è un organo formalmente costituito. Grazie dottor Leonardi, si proceda alla votazione del primo articolo, così come modificato nella proposta di delibera, l'articolo tre.

Il Vice Presidente del Consiglio, invita il Vice Segretario ad illustrare ogni singolo articolo, dopodiché, se non vi sono interventi di procedere alla votazione.

Art. 3

Il Vice **Segretario**, constatato che a seguito della lettura dell'art.3, nessuno ha ritenuto di intervenire, alle ore 20,45, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

➤ **Consiglieri presenti n. 10:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.

➤ **Consiglieri assenti n.10:** Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.

➤ **Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.

➤ **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:** .

➤ Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: n. 0
<u>Art. 3</u>	
<i>Approvato</i>	

Il Vice Presidente, con 10 voti favorevoli e n. 10 assenti, dichiara approvato l'Art. 3.

Art. 4

Il Vice *Segretario*, constatato che a seguito della lettura dell'art.4, nessuno ha ritenuto di intervenire, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

➤ **Consiglieri presenti n. 10:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.

➤ **Consiglieri assenti n.10:** Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.

➤ **Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.

➤ **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:** .

➤ Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: n. 0
<u>Art. 4</u>	
<i>Approvato</i>	

Il Vice Presidente, con 10 voti favorevoli e n. 10 assenti, dichiara approvato l'Art. 4.

Art. 5

Il Vice *Segretario*, constatato che a seguito della lettura dell'art. 5, nessuno ha ritenuto di intervenire, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

➤ **Consiglieri presenti n. 10:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.

➤ **Consiglieri assenti n.10:** Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.

➤ **Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.

➤ **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:** .

➤ Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: n. 0
<u>Art. 5</u> <i>Approvato</i>	

Il Vice Presidente, con 10 voti favorevoli e n. 10 assenti, dichiara approvato l'Art. 5.

Art. 7

Il Vice *Segretario*, constatato che a seguito della lettura dell'art. 7, nessuno ha ritenuto di intervenire, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 10*: Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Consiglieri assenti n.10*: Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.
- *Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri*: Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri*: .
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: n. 0
<u>Art. 7</u> <i>Approvato</i>	

Il Vice Presidente, con 10 voti favorevoli e n. 10 assenti, dichiara approvato l'Art. 7.

Art. 15

Il Vice *Segretario*, constatato che a seguito della lettura dell'art. 15, nessuno ha ritenuto di intervenire, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 10*: Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Consiglieri assenti n.10*: Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.
- *Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri*: Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri*: .
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: <i>n. 0</i>
<u>Art. 15</u>	
<i>Approvato</i>	

Il Vice Presidente, con 10 voti favorevoli e *n. 10* assenti, dichiara approvato l'Art. 15.

Art. 18

Il Vice *Segretario*, constatato che a seguito della lettura dell'art. 18, nessuno ha ritenuto di intervenire, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 10:* Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Consiglieri assenti n.10:* Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.
- *Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:* Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:* .
- Si sono astenuti *n. 0* Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: <i>n. 0</i>
<u>Art. 18</u>	
<i>Approvato</i>	

Il Vice Presidente, con 10 voti favorevoli e *n. 10* assenti, dichiara approvato l'Art. 18.

Art. 20

Il Vice *Segretario*, constatato che a seguito della lettura dell'art. 20, nessuno ha ritenuto di intervenire, alle ore 20,55, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 10:* Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Consiglieri assenti n.10:* Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.
- *Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:* Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- *Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:* .
- Si sono astenuti *n. 0* Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: <i>n. 0</i>
<u>Art. 20</u>	
<i>Approvato</i>	

Il Vice Presidente, con 10 voti favorevoli e *n. 10* assenti, dichiara approvato l'Art. 20.

Art. 22

Il Vice *Segretario*, constatato che a seguito della lettura dell'art. 22, nessuno ha ritenuto di intervenire, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 10:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- **Consiglieri assenti n.10:** Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.
- **Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:** .
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: n. 0
<u>Art. 22</u> <i>Approvato</i>	

Il Vice *Presidente*, con 10 voti favorevoli e n. 10 assenti, dichiara approvato l'Art. 22.

Tutta la Proposta di delibera

Il Vice *Segretario*, constatato che per la votazione finale di tutta la proposta di deliberazione, nessuno ha ritenuto di intervenire, alle ore 21,00, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 10:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- **Consiglieri assenti n.10:** Furnari, La Delfa, Salvà, Chisari, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapienza, Portale, Mursia.
- **Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:** Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Sapia.
- **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri.**
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Favorevoli <i>n. 10</i>	Contrari: n. 0
<u>Tutta la Proposta di delibera</u> <i>Approvata</i>	

Il Vice *Presidente*, con 10 voti favorevoli e n. 10 assenti, dichiara approvata tutta la proposta di delibera.



Comune di Biancavilla

(Provincia di Catania)

**REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI ORDINARIE
PERMANENTI, SPECIALI E SULLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO
- ADEGUAMENTO AI SENSI DELLA L.R. 26 GIUGNO 2015**

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 64 DEL 11/09/2015

**CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e dello Statuto Comunale, disciplina l'organizzazione, il funzionamento, i poteri e gli ambiti di competenza delle commissioni consiliari permanenti, delle commissioni speciali e della conferenza dei capigruppo.
2. Il regolamento delle commissioni consiliari ordinarie permanenti e speciali e della conferenza dei capigruppo è deliberato dal Consiglio Comunale in seduta pubblica, può essere modificato dal medesimo Consiglio, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, su proposta presentata da 1/5 dei Consiglieri Comunali, o da una commissione consiliare permanente, su richiesta del Sindaco, o su iniziativa dei cittadini, promossa ai sensi dell'art. 74 dello Statuto Comunale.
3. Il presente regolamento sarà adeguato ai sensi di legge quando ciò si rende necessario, oppure può essere abrogato o modificato con la contemporanea approvazione del nuovo regolamento.

**Art. 2
INTERPRETAZIONE DEL REGOLAMENTO**

1. L'interpretazione delle norme del presente regolamento è rimessa alla conferenza dei capigruppo, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, con urgenza, ogni qual volta emerga un dubbio in ordine alla corretta interpretazione di una disposizione regolamentare.
2. L'interpretazione del presente Regolamento è rimessa al Consiglio Comunale.

**Art. 3
SEDE DELLE RIUNIONI**

1. Le riunioni delle commissioni consiliari permanenti e/o speciali si tengono, di norma, presso il Palazzo municipale in una sala a ciò destinata, la quale deve essere adeguatamente attrezzata ed inoltre deve poter accogliere, i componenti della commissione, il segretario verbalizzante, gli Assessori e il Sindaco e/o gli invitati esterni come da convocazione, ed eventuale pubblico compreso.
2. Nella sala dove si tengono le riunioni devono essere previsti degli appositi spazi, adeguatamente arredati, riservati al pubblico per assicurare allo stesso di assistere ai lavori della commissione.
3. Alle riunioni delle commissioni, ove richiesti, possono partecipare persone per le quali, riguardo ai punti posti all'ordine del giorno, è stata disposta l'audizione e l'invito.
4. Le riunioni delle commissioni si possono tenere in luoghi diversi dalla casa comunale, anche fuori dal territorio comunale; previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale, qualora ciò sia reso necessario dall'inagibilità o indisponibilità della sede ordinaria o dal particolare argomento da trattare, in relazione a fatti o situazioni che fanno ritenere opportuna la presenza della commissione sui luoghi ove accadono situazioni eccezionali o esigenze ed avvenimenti che richiedono l'impegno la solidarietà o la partecipazione della comunità.

5. Le Commissioni Consiliari permanenti possono effettuare visite e sopralluoghi esterni in merito all'espletamento del proprio mandato, e su materie di propria competenza.

6. Il Presidente della commissione deve sempre indicare nell'avviso di convocazione la sede dove si tiene la riunione. Altresì, delle adunanze delle commissioni deve essere data ampia pubblicità con avviso da pubblicarsi all'albo pretorio "on line", per cinque giorni dalla data di convocazione; **nonché pubblicato nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari.**"

Art. 4

PUBBLICITÀ DELLE RIUNIONI

1. Le riunioni delle commissioni sono pubbliche, salvo i casi previsti dal presente regolamento, e si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti; nell'apposito spazio riservato al pubblico, chiunque può assistervi in silenzio, mantenendo un contegno decoroso e rispettoso, astenendosi da proferire qualsiasi commento o cenno d'approvazione o disapprovazione.

2. Gli argomenti da trattare in seduta pubblica devono essere specificati nell'avviso di convocazione, copia dello stesso deve essere messo a disposizione del pubblico che assiste all'adunanza, **nonché pubblicato nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari.**

3. Se la commissione deve trattare argomenti che comportano valutazioni sulla moralità, correttezza, capacità e comportamenti di persone, il Presidente dispone che l'adunanza si svolga a porte chiuse cioè senza la presenza del pubblico.

4. Qualora durante la trattazione d'argomenti in seduta pubblica emergano valutazioni sulla moralità, correttezza, capacità e comportamenti di persone, il Presidente della commissione chiude la discussione senza ulteriori interventi. La commissione in tal caso, su proposta del suo Presidente, può deliberare di proseguire la riunione a porte chiuse, cioè senza la presenza del pubblico.

5. Alle adunanze a porte chiuse, cioè senza la presenza del pubblico, possono partecipare, oltre ai componenti della commissione, il Sindaco o un Assessore delegato ed il segretario verbalizzante. Tutti i partecipanti alle sedute a porte chiuse sono vincolati dal segreto d'ufficio."

6. I verbali delle commissioni, l'orario di inizio e di fine delle commissioni vengono pubblicati nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari.

Art. 5

RIUNIONI UNIFICATE

1. Le commissioni consiliari permanenti, in presenza di argomenti di rilevante interesse per la comunità o di questioni che investano la competenza di più commissioni, possono essere convocate congiuntamente.

2. Nel caso di seduta congiunta ogni Presidente interessato predispone la convocazione indicando nell'invito il medesimo ordine del giorno, la medesima ora e lo stesso luogo in cui si terrà la riunione. Le funzioni di direzione della seduta sono assunte dal Presidente della commissione più anziano per voti.

3. Relativamente al quorum necessario per la validità della seduta che per deliberare, si applicano le disposizioni previste per le riunioni delle commissioni consiliari permanenti, tenendo conto del numero dei suoi componenti.

4. Relativamente alla pubblicità delle riunioni unificate, si applicano le disposizioni previste per le riunioni delle Commissioni Consiliari permanenti.

CAPO II COMMISSIONI ORDINARIE

Art. 6

ISTITUZIONE

1. Le commissioni consiliari permanenti, in conformità ai principi contenuti nello Statuto Comunale, sono istituite per un più incisivo svolgimento delle funzioni di indirizzo e di controllo politico - amministrativo dell'Ente.

2. Le commissioni permanenti, oltre ad esprimere parere non vincolante sulle proposte di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale, possono predisporre atti amministrativi e regolamenti di propria competenza la cui adozione finale spetta al Consiglio Comunale. Altresì, nello svolgimento delle funzioni d'indirizzo e di controllo politico - amministrativo, le commissioni possono adottare, proposte, ordini del giorno e mozioni da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

3. Al tal fine, ai sensi dell'art.14 comma 3 dello Statuto Comunale, sono costituite quattro commissioni consiliari permanenti con i seguenti ambiti di competenza:

Prima Commissione: AFFARI GENERALI, BENI CULTURALI, DECENTRAMENTO, PARTECIPAZIONE, PERSONALE, PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA ISTRUZIONE, ATTIVITA' ISPETTIVA E DI REGOLAMENTAZIONE.

Seconda Commissione: IGIENE E SANITÀ, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE DEL LAVORO, SOLIDARIETÀ SOCIALE, SPORT - SPETTACOLO E TURISMO.

Terza Commissione: AMBIENTE, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, POLITICHE DEL TERRITORIO, TEMATICHE VERDI, VERDE PUBBLICO, URBANISTICA.

Quarta Commissione: AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, ANNONA, BILANCIO, COMMERCIO, FINANZE e PATRIMONIO, POLIZIA URBANA, SVILUPPO ECONOMICO, TESORO.

4. Ogni commissione, nelle materie di propria competenza, ha facoltà di predisporre, proposte di regolamenti comunali, la cui adozione definitiva spetta al Consiglio Comunale, previo parere del competente funzionario.

5. Alla I^a Commissione Affari Generali, sono assegnate tutte le materie non attribuite, specificatamente, ad altre commissioni.

Art. 7

COMPOSIZIONE

1. A decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo alla data di entrata in vigore della L.R. n. 11/2015, ogni Commissione sarà composta da quattro Consiglieri (4), in luogo degli attuali cinque (5) <Art. 1 comma 4 L.R. 11/2015>, tenendo conto di rispecchiare proporzionalmente, ove possibile, la rappresentanza dei gruppi consiliari.

2. Ogni consigliere ha diritto di far parte ad almeno una commissione consiliare permanente ed a non più di due, altresì ogni Consigliere può far parte di diverse Commissioni speciali

3. Il Presidente del Consiglio Comunale non fa parte d'alcuna commissione permanente.

4. Le Commissioni durano in carica per tutto il periodo del mandato del Consiglio Comunale.

5. Per la partecipazione alle relative sedute, ogni Consigliere componente ha diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario alla partecipazione a ciascuna seduta, compreso il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro nella misura massima di un'ora prima e di un'ora dopo lo svolgimento della seduta <Art. 2 comma 2 L.R. 11/2015>.

Art. 8

FORMAZIONE

1. Entro trenta giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, e in ogni caso dopo l'elezione della Presidenza del Consiglio e del Vice-Presidente, si procede all'elezione dei membri d'ogni singola commissione consiliare permanente.

2. I componenti delle commissioni sono eletti, nel rispetto delle norme di cui al precedente articolo 7, a scrutinio segreto, tra i Consiglieri Comunali.

3. L'elezione dei membri di ogni singola commissione si effettua con un'unica votazione e sono eletti componenti coloro che conseguono il maggior numero di voti, in caso di parità di voti è eletto il Consigliere più anziano per numero di voti.

Art. 9

INSEDIAMENTO

1. L'insediamento delle commissioni consiliari permanenti avviene entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione della delibera di costituzione delle commissioni. La prima riunione è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale ed è presieduta dal consigliere comunale più anziano.

2. Durante la prima seduta la commissione procede, nel proprio seno, all'elezione del Presidente e del Vice - Presidente, previa assegnazione di un segretario verbalizzante con funzione redigente.

3. L'elezione del Presidente e del Vicepresidente avviene, con separata votazione, a scrutinio segreto. Ogni componente può votare un solo nome, è eletto il componente che ottiene il

maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il componente più anziano per numero di preferenze individuali ottenute.

4. In caso d'assenza o impedimento del Presidente le funzioni sono svolte dal Vice - Presidente, ed in sua assenza o impedimento dal componente più anziano per voti.

5. Al Presidente della Commissione spetta il compito di convocare le sedute della commissione stabilendo il relativo ordine del giorno coordinandone i lavori.

6. Il Presidente del Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, informa l'assemblea dell'avvenuto insediamento delle commissioni consiliari permanenti e dell'elezione dei rispettivi Presidente e Vicepresidente e con apposita convocazione agli stessi ne concorda la 1° programmazione dei lavori.

Art. 10

DECADENZA E SURROGA

1. In caso di dimissioni volontarie, impedimento o decadenza di un componente il Consiglio Comunale procede alla sostituzione entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento.

2. Il Consiglio Comunale entro 10 giorni della dichiarazione di precedenza procede, ai sensi dell'articolo precedente, a surrogare il componente decaduto, nelle more assume l'incarico il relativo capogruppo

3. Il consigliere dichiarato decaduto in deroga a quanto disposto dal II comma dell'articolo 7, il posto resosi vacante dovrà essere rimpiazzato da altro consigliere ai sensi del vigente regolamento.

4. Decadono automaticamente da componente della commissione coloro che, per qualsiasi causa, cessano dalla carica di Consigliere Comunale, e il Consigliere neo-surrogato di norma dovrà essere integrato nella stessa commissione.

Art. 11

CONVOCAZIONE

1. Il Presidente, o chi ne fa le veci, convoca e presiede la commissione, fissando la data delle adunanze, la sede e gli argomenti da trattare. Ogni membro della commissione può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti da trattare che rientrano nelle competenze della commissione. Il Presidente, entro cinque giorni, decide sulla richiesta e, in caso di motivato diniego, il componente proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla commissione.

2. Nei casi di motivata urgenza e/o di necessità, qualora il Presidente della commissione o il Vice - Presidente siano assenti o impediti, la convocazione può essere disposta dal componente più anziano per numero di preferenze individuali ottenute o, d'ordine del Presidente, dallo stesso funzionario dell'ente o dall'ufficio di presidenza.

3. Il Presidente della commissione, su richiesta scritta di almeno due componenti dovrà disporre la convocazione nei successivi 5 giorni. Nella richiesta i consiglieri dovranno indicare anche il relativo argomento da inserire all'ordine del giorno.

4. Quando sono da sottoporre all'esame o al parere della commissione punti da trattare in consiglio comunale in seduta ordinaria, la convocazione della commissione deve essere notificata con avviso, a ciascun componente la commissione, ad ogni capogruppo e agli altri soggetti previsti dall'art. 13 comma primo e terzo del presente regolamento, almeno 5 (cinque) giorni prima della seduta del consiglio comunale. Il relativo parere dovrà essere espresso entro i successivi 3 (tre) giorni e comunque prima della seduta del consiglio comunale.

5. Nei casi di sedute consiliari straordinarie ed urgenti, la commissione deve essere convocata almeno 48 (quarantotto) ore prima, con avviso da notificarsi ai medesimi soggetti di cui al precedente comma, ed il parere di pertinenza di norma dovrà essere espresso 24 (ventiquattro) ore prima della seduta del consiglio comunale e comunque prima della stessa.

6. Le convocazioni sono notificate ai sensi di legge ai componenti della Commissione e al segretario verbalizzante, nonché trasmesse al Sindaco, al Presidente del Consiglio e agli Assessori e Capi Area competenti per materia, i quali possono partecipare alle sedute delle commissioni dando gli opportuni chiarimenti o orientamenti sulle proposte di deliberazioni e/o studio oggetto di esame.

7. Il parere delle commissioni è obbligatorio ma non vincolante rispetto alle determinazioni consiliari e si conclude con la parola favorevole o non favorevole (contrario) o favorevole con condizione .

Art. 12 **Durata dei lavori**

1. Nei casi di studio, di proposta, d'indirizzo e di controllo politico – amministrativo, le commissioni possono essere convocate liberamente con apposita notifica ai componenti, al segretario verbalizzante e con avviso ad ogni capogruppo consiliare, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale, al Sindaco, agli Assessori e ai Capi area di competenza, almeno 24 ore prima. L'attività autonoma di studio e di proposta , di norma dovrà essere conclusa entro mesi tre. Il Presidente della Commissione per motivate esigenze può chiedere la proroga al Presidente del Consiglio Comunale per un massimo di ulteriori giorni trenta. L'esito dello studio, le proposte di deliberazioni, le mozioni o ordini del giorno vanno trasmessi al Presidente del Consiglio entro giorni quindici per gli adempimenti di competenza.

2. Le determinazioni assunte dalle commissioni, dopo gli atti istruttori, vanno inseriti all'ordine del giorno del consiglio comunale entro 30 giorni dalla trasmissione al Presidente del Consiglio.

3. In merito alle proposte trasmesse dall'Amministrazione Comunale relative alla regolamentazione e affari istituzionale, la Commissione deve esprimere parere entro giorni quindici. Dopo tale termine il parere verrà acquisito come favorevole alla proposta.

4. Le determinazioni assunte dalle Commissioni in merito alle proposte dell'Amministrazione Comunale vanno trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale ed inserite all'o.d.g entro giorni venti.

Art.13

RIUNIONI DELLE COMMISSIONI E FUNZIONAMENTO

1. Per la validità delle sedute è richiesta in prima convocazione la presenza della maggioranza dei componenti assegnati (numero tre componenti), mentre in seconda convocazione la presenza dei due quinti (2/5) dei membri assegnati. In prima convocazione, dopo 10 minuti dall'orario d'inizio della seduta senza che si sia raggiunto il numero legale, la riunione è rinviata di 60 minuti. In seconda convocazione, se non si è raggiunto il numero legale (numero 2 Componenti), la seduta decade automaticamente e il presidente o il segretario redigente ne dà atto.

2. Ogni Consigliere Comunale può partecipare, senza diritto di voto, alle sedute delle commissioni di cui non è membro. Qualora un Consigliere assegnato alla commissione sia assente o impedito può essere sostituito, con diritto di voto, da altro componente della medesima forza politica, previa formale delega rilasciata dal capogruppo.

3. Le decisioni delle commissioni sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto, in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
4. Le commissioni hanno funzione istruttoria, referente, redigente e di proposta rispetto a provvedimenti la cui adozione definitiva spetti al Consiglio Comunale.
5. Ogni commissione, semestralmente, è tenuta a relazionare al Consiglio in merito alla attività svolta; a tal fine viene nominato un relatore che può essere persona diversa dal Presidente.
6. Le funzioni di segretario della commissione, il quale redige i verbali, sono svolte, di norma, da un dipendente comunale designato dal Responsabile dell'Unità Operativa Affari del Personale che provvede di concerto con i Presidenti delle commissioni consiliari permanenti. Qualora il segretario sia assente o impedito le medesime funzioni, sono svolte da un dipendente designato dal responsabile dell'ufficio di presidenza.

Art.14

PARTECIPAZIONE SINDACO, ASSESSORI E ASSEGNAZIONE AFFARI

1. Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale e gli Assessori hanno diritto e, se convocati, l'obbligo di prendere parte alle sedute delle commissioni. Possono anche chiedere di essere sentiti sugli argomenti in discussione.
2. Il Presidente del Consiglio assegna alle singole commissioni, secondo la rispettiva competenza, le proposte di provvedimento o gli argomenti su cui si deve acquisire la determinazione - parere, dandone formale e contestuale comunicazione al Presidente della commissione.
3. Le commissioni possono disporre l'audizione dei funzionari o dipendenti responsabili del Comune, delle istituzioni o delle aziende speciali, nonché di esperti e di rappresentanti di associazioni, di Enti o di organizzazioni di volontariato, ecc. che servono al regolare svolgimento del lavoro delle commissioni con l'obiettivo di implementare la maggiore partecipazione democratica alle decisioni politiche e consentire una maggiore conoscenza al fine di prendere decisioni con cognizione di causa.

Art.15

RIUNIONI APERTE

1. *In presenza di particolari condizioni previste dallo Statuto o di rilevanti motivi d'interesse per la comunità, su richiesta del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale o su propria determinazione, il Presidente della commissione può convocare la stessa in riunione "aperta", nella sua sede abituale od anche nei luoghi particolari previsti dall'art.3 del presente regolamento.*
2. *Tali riunioni hanno carattere straordinario ed alle stesse, oltre ai consiglieri comunali, possono essere invitati parlamentari, rappresentanti dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri Comuni, delle Circoscrizioni, degli organismi di partecipazione popolare e delle associazioni sociali, politiche e sindacali interessate ai temi da discutere.*
3. *In tali particolari riunioni il Presidente, garantendo la piena libertà di espressione dei Consiglieri, consente anche interventi dei rappresentanti invitati che portano il loro contributo di opinioni, di conoscenze, di sostegno e illustrano alla commissione gli orientamenti degli Enti e/o della parte rappresentata.*
4. *Durante le riunioni non possono essere adottate decisioni, e dell'adunanza è redatto un processo verbale da pubblicare **nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari.***

Art. 16
DIRITTO D'INFORMAZIONE E DI VISIONE

1. I componenti delle commissioni hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende, istituzioni ed enti dipendenti, tutte le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro compito. Inoltre hanno diritto di prendere visione dei provvedimenti e degli atti preparatori in essi richiamati, nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti vigenti in materia.

2. I componenti, inoltre, hanno diritto d'informazione e di consultazione su tutti gli atti dell'amministrazione comunale, esclusi quelli riservati per legge o regolamento.

3. L'esercizio dei diritti di cui al primo ed al secondo comma è effettuato dai componenti la commissione, richiedendo direttamente le informazioni e la consultazione degli atti al Segretario comunale ed ai dirigenti o dipendenti responsabili preposti ai singoli uffici, mediante richiesta verbale.

Art. 17
PROCEDURA ESPRESSIONE PARERI

1. Le commissioni consiliari permanenti devono esprimere parere favorevole o non favorevole, obbligatorio ma non vincolante, sulle proposte di deliberazione del consiglio comunale entro i termini previsti dal presente regolamento.

2. Nel caso in cui la commissione non esprime nessun parere su una proposta trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale, il Presidente della commissione può chiedere una proroga motivata per iscritto, che non può superare i 3 giorni lavorativi, al Presidente dell'Assemblea.

3. Decorsi i termini senza che il parere sia stato espresso si prescinde dallo stesso, facendo tuttavia constatare nel processo verbale della seduta di consiglio comunale che la commissione competente non ha voluto esprimere alcun parere.

CAPO III COMMISSIONI SPECIALI

Art. 18
COMMISSIONI DI INDAGINI

1. Il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo politico – amministrativo, su richiesta di almeno due consiglieri e a maggioranza assoluta dei suoi componenti, può deliberare di costituire al suo interno commissioni speciali di inchiesta al fine di svolgere indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, a progetti ed interventi dell'Ente, e comunque su ogni materia di competenza affidate al Comune in seno all'Ente.

2. La deliberazione di costituzione della Commissione definisce oggetto ed ambito d'inchiesta oltre al termine per concludere le attività (entro sei mesi) e riferire al Consiglio Comunale.

3. Della commissione fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi politici con criterio di proporzionalità. Qualora un gruppo politico sia formato da un solo consigliere, lo stesso può far parte di più di una commissione di indagine, ma non più di due.

4. La Presidenza della commissione d'indagine spetta alla minoranza, a tal fine viene eletto Presidente il consigliere di minoranza, scelto dagli stessi Consiglieri di opposizione e in caso di parità di voti viene eletto il più anziano per numero di preferenze individuali ottenuti, eccetto il caso di esplicita rinuncia.

5. La Vice - Presidenza della commissione d'indagine spetta alla maggioranza ed è assegnata con le medesime regole previste dal comma precedente.

6. La Commissione, al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza per l'espletamento dell'incarico ricevuto, può effettuare l'audizioni del Sindaco e della Giunta, dei Consiglieri Comunali, del Segretario Generale, del Responsabile di Area e Posizione Organizzative, di tutti i dipendenti dell'Ente e dei rappresentanti del Comune in altri Enti e/o Organismi sia pubblici che privati, nonché di tutti gli interessati all'oggetto dell'indagine. Le risultanze delle audizioni restano riservate fino alla presentazione al Consiglio Comunale della relazione. Prima di quella data tutti i componenti della Commissione nonché tutti i soggetti ascoltati sono vincolati al segreto d'ufficio. La relazione conclusiva dovrà riportare la firma di consenso della maggioranza della stessa per poi trasmetterla in Consiglio Comunale.

7. La Commissione, nell'espletamento delle sue funzioni, ha il diritto di accesso mediante esame ed estrazione di copia su tutti gli atti e documenti, anche di natura riservata, in possesso degli uffici comunali, provinciali, regionali o degli e dei soggetti di cui al precedente comma.

8. La redazione dei verbali della Commissione viene effettuata da un funzionario comunale, scelto dalla stessa Commissione, con votazione segreta, da una rosa di tre nomi proposta dal Presidente Consiglio Comunale.

9. La Commissione, al fine di presentare le proprie risultanze al Consiglio, nomina un relatore il quale espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni e l'inchiesta che non sono risultati, direttamente od indirettamente, connessi con l'ambito della medesima; per gli stessi è mantenuto il segreto d'ufficio di cui al precedente quinto comma.

10. Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti di sua competenza, in caso diverso, esprime al Sindaco i propri orientamenti in merito alle deliberazioni che questi dovrà adottare entro un termine stabilito, attraverso specifica mozione (Art. 34 regolamento del Consiglio Comunale).

11. Se dalle risultanze dovessero emergere comportamenti dolosi o colposi rilevati sotto il profilo della responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile, la Commissione dispone la trasmissione di copia della relazione alle Autorità o organo competente per i relativi provvedimenti.

12. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza dei 2/3 degli aventi diritto.

13. Per la partecipazione alla Commissione di indagine, ad ogni consigliere componente spettano gli stessi diritti e lo stesso trattamento economico delle Commissioni Consiliari permanenti per ogni effettiva presenza.

Art. 19

COMMISSIONE DI STUDIO

1. Il Consiglio Comunale, in ogni materia di competenza attribuita allo stesso dalle leggi o dallo statuto, su proposta del Presidente, o di due Presidenti di Commissioni permanenti, o di un terzo dei consiglieri comunali, può istituire commissioni speciali con l'incarico di approfondire determinati argomenti o tematiche di rilevante importanza e complessità quali, tra l'altro, piani e programmi di rilievo straordinario.

2. La composizione di tali commissioni è stabilita di volta in volta dal Consiglio Comunale e la nomina è effettuata su designazione dei gruppi consiliari. Con la delibera di istituzione sono,

altresì, individuate le modalità di nomina del Presidente e del Vice - Presidente, l'ambito operativo e i tempi assegnati per lo svolgimento dei lavori.

3. La commissione, di cui al presente articolo, ha la facoltà di avvalersi per l'espletamento delle loro funzioni dell'assistenza e della collaborazione di esperti anche esterni all'organizzazione amministrativa dell'Ente, purché in forma gratuita: possono inoltre procedere all'audizione di rappresentanti di associazioni, organizzazioni ed enti, qualora ciò sia ritenuto utile per l'esame degli argomenti da trattare e/o studiare.

4. Il Presidente della Commissione riferisce entro sessanta giorni e periodicamente, al Consiglio sui lavori e sottopone allo stesso, alla fine dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato. Ed in merito si esprimono in tale sede eventuali ed opportuni indirizzi.

5. Le commissioni di studio per il loro funzionamento sono disciplinate, per il loro funzionamento, alla stregua delle Commissioni Consiliari permanenti salvo diverso orientamento da parte del Consiglio Comunale all'atto della costituzione.

6. La Commissione di studio è composta di numero tre componenti di cui almeno uno di minoranza (scelto su designazione della minoranza stessa).

7. Per la partecipazione alla Commissione di Studio, ad ogni consigliere componente spettano gli stessi diritti e lo stesso trattamento economico delle Commissioni Consiliari permanenti per ogni effettiva presenza.

CAPO IV CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Art. 20 COMPETENZE

1. La conferenza dei Capigruppo del Consiglio Comunale è un organismo consultivo del Presidente del Consiglio Comunale. È convocata almeno una volta al mese e presieduta dal Presidente ed alle sue riunioni possono partecipare, oltre a tutti i Capigruppo, il Sindaco o un suo delegato, il Segretario Generale.

2. La conferenza dei Capigruppo, oltre a concorrere a definire la programmazione ed a stabilire quanto risulti utile per il proficuo andamento dell'attività del Consiglio, svolge le seguenti funzioni;

a) Definisce, di concerto con il Presidente del Consiglio, il calendario e gli orari delle sedute, la programmazione ed organizzazione dei lavori del Consiglio Comunale;

b) Ripartisce, di norma tra i Gruppi Consiliari, tenendo conto della consistenza numerica degli stessi, il tempo complessivamente disponibile per le discussioni su questioni generali di indirizzo, ovvero su provvedimenti di carattere fondamentale;

c) Decide sull'utilizzo dei locali, delle attrezzature e dei servizi assicurati dal Comune per l'espletamento delle funzioni dei Gruppi Consiliari;

d) Fissa il periodo di sospensione feriale delle attività del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

3. Per la partecipazione alla Conferenza dei Capigruppo ad ogni Consigliere componente spettano gli stessi diritti riservati alle Commissioni Consiliari permanenti, ma non è dovuto nessun trattamento economico.

Art. 21
FUNZIONAMENTO E SEGRETERIA

1. La Conferenza dei capigruppo è convocata per iscritto dal Presidente del Consiglio Comunale, con avviso da notificarsi almeno 48 ore prima della riunione, oltre che nei casi previsti dal precedente articolo, anche prima di ogni seduta di Consiglio ed ogni qual volta lo ritenga utile.
2. Qualora l'argomento o la questione da trattare sia urgente, la convocazione può essere disposta anche telefonicamente. In questo caso i componenti la Conferenza devono verificare, preliminarmente, la sussistenza dell'urgenza.
3. La Conferenza deve essere convocata anche quando perviene al Presidente una richiesta sottoscritta da almeno 1/3 dei Capigruppo o dal Sindaco.
4. Per le funzioni di segreteria valgono le norme di cui all'art. 12 del presente regolamento.
5. I capigruppo possono delegare, di volta in volta, a partecipare alle sedute un Consigliere appartenente al proprio gruppo Consiliare.
6. Per la validità delle sedute è richiesta, sia in prima sia in seconda convocazione, la presenza dei capigruppo che rappresentano la metà dei consiglieri comunali e comunque almeno un capogruppo di opposizione. In prima convocazione, dopo 15 minuti dall'orario d'inizio senza che si sia raggiunto il numero legale, la seduta è rinviata di 60 minuti. In seconda convocazione, dopo 15 minuti senza che si sia raggiunto il numero legale, la seduta decade.

Art. 22
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Ai Consiglieri Comunali componenti di tutte le commissioni consiliari permanenti e delle commissioni speciali previste dal presente regolamento spetta, per ogni seduta a cui partecipano, la medesima indennità percepita dai consiglieri per le adunanze di Consiglio Comunale, **nel rispetto della L.R. n. 11/2015 art. 2 comma 1.**
2. *In piena vigenza del presente Regolamento le commissioni dovranno essere costituite dopo l'elezione del Presidente e del Vice – Presidente del Consiglio Comunale.*
3. *Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si applicano le disposizioni previste dalle leggi che disciplinano la materia e dallo Statuto Comunale.*
4. *Copia del Regolamento dovrà essere consegnata a ciascun Consigliere Comunale, al Sindaco, ai componenti la Giunta, al Segretario Generale e, a tutti i Capi Area.*



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

1[^] AREA DELLE P. O. AMMINISTRATIVA

1° Servizio Assistenza Organi Istituzionali

PROPOSTA DI DELIBERA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI ORDINARIE PERMANENTI, SPECIALI E SULLA CONFERENZA DEI CAPI GRUPPO AI SENSI DELLA L.R. 26 GIUGNO 2015, n. 11.

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 16/2009 veniva approvato il Regolamento per le Commissioni Consiliari Permanenti, per le Commissioni speciali e per la conferenza dei Capigruppo, revisionato con successive deliberazioni del C.C. n. 2 del 10/01/2013 e n. 34 del 12/06/2015;

VISTO l'art. 3 della L.R. del 26 giugno, n. 11, il quale testualmente recita: "I comuni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adeguano i propri statuti e regolamenti alle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2. In caso di mancato adeguamento trova applicazione quanto previsto dai medesimi articoli";

RITENUTO, pertanto, necessario adeguare il regolamento in argomento ai sensi della normativa sopra citata;

VISTA la L. 142/90 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs n. 267/2000

VISTA la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 22/2008 e ss.mm.ii.

VISTO il vigente Statuto Comunale

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

VISTE le LL.RR. n. 6/2001, n. 7/2011 e 16/2011

VISTI i pareri espressi nei termini di legge dai Funzionari Responsabili;

SI PROPONE

1) - **Di approvare**, così come approva, le modifiche di adeguamento al "Regolamento per le Commissioni Consiliari Permanenti, per le Commissioni speciali e per la conferenza Capigruppo" ai sensi della L.R. n. 11 del 26 giugno 2015, apportandovi i seguenti emendamenti previsti dalla predetta normativa:

• **Art. 3:**

- al comma 6 dopo ...albo pretorio aggiungere "on line", cassare da ".....in un apposito spazio, riservato alle attività delle commissioni". Dopoconvocazione inserire " ; nonché pubblicato nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari."

• Art. 4:

- al comma 1 dopo ...pubbliche cassare "a tal fine" - "aggiungere", salvo i casi previsti dal presente regolamento e si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti".

- al comma 2 dopo ... adunanza cassare da "...e affisso nell'apposita bacheca e all'ingresso della sede in cui si tiene la seduta." inserire "; nonché pubblicato nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari."

• Aggiungere comma 6 "I verbali delle commissioni, l'orario di inizio e di fine delle commissioni vengono pubblicati nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari."

• Art. 5

• Aggiungere comma 4 "Relativamente alla pubblicità delle riunioni unificate, si applicano le disposizioni previste per le riunioni delle Commissioni Consiliari permanenti."

• Art. 7

- Sostituire tutto il comma 1 nel modo che segue: " a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo alla data di entrata in vigore della L.R. n. 11/2015, ogni Commissione sarà composta da quattro consiglieri (4), in luogo degli attuali cinque (5) <Art. 1 comma 4 L.R. 11/2015>, tenendo conto di rispecchiare proporzionalmente, ove possibile, la rappresentanza dei gruppi consiliari.

- Aggiungere comma 5 "Per la partecipazione alle relative sedute, ogni consigliere componente ha diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario alla partecipazione a ciascuna seduta, compreso il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro nella misura massima di un'ora prima e di un'ora dopo lo svolgimento della seduta <Art. 2 comma 2 L.R. 11/2015>".

• Art. 15

- Al comma 4 dopo ...pubblicare sostituire fino alla fine del comma nel modo che segue: "nell'apposita sezione predisposta nel sito internet dell'Ente dedicata alle singole commissioni consiliari."

• Art. 18

- Al comma 6 dopoConsiglieri Comunali cassare " del Difensore Civico", dopo ...Segretario Generale cassare "del Direttore Generale"

• Art. 20

- Al comma 1 cassare "Direttore Generale ove previsto"

• Art. 22

- Al comma 1 dopo ...Comunale aggiungere "nel rispetto della L.R. n. 11/2015 art. 2 comma 1".

- Al comma 4 dopo ...Segretario Generale cassare "al Direttore Generale"

2) Di lasciare immutati i rimanenti articoli del "Regolamento per le Commissioni Consiliari Permanenti, per le Commissioni speciali e per la conferenza Capigruppo".

3) Di pubblicare il presente regolamento, composto di 22 articoli, oltre che all'albo pretorio on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente" Sotto Sezione "Atti Generali" allà voce "Regolamenti".

IL REDATTORE
Gianni Caruso

IL CASSESSORE AL FANFO
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]

Addi 11/08/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. lgs. 267/2000, nonché, ai sensi degli art. 12, della L.R. 30/2000, parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Addi 11/08/2015

Il Capo dell'Area Funzionale
[Signature]

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

- Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. lgs. 267/2000, nonché, ai sensi dell'art.12, della L.R. 30/2000, parere _____ di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.lgs. 267/2000).
- Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Progr	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo	Articolo	Impegno	Importo

- La presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

La superiore proposta di deliberazione è registrata con il N. 168 del 11/08/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to dott. Cantarella Vincenzo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. Salvatore Leonardi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **13 APR. 2016**

Dalla residenza municipale, addì

12 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on - line di questo Comune dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1 ^ AREA DELLE P.O.

IL CAPO DELLA 6 ^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **12 APR. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo

Esecutiva per decorrenza dei termini il _____

Biancavilla, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio M. Caputo